Allegato 2 Italia

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Pillole di autonomia

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: ASSISTENZA
Area di Intervento: DISAGIO ADULTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Il presente progetto mira a potenziare l'accompagnamento delle persone in percorsi tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale.
Gli obiettivi specifici del progetto sono:
1 - Incrementare le occasioni di socializzazione e le interazioni tra persona con disagio - comunità locale sperimentando nuove modalità
2 - Sviluppo e/o mantenimento delle capacità personali attraverso inserimenti lavorativi
3 - Costruire percorsi individualizzati per le persone con disagio.

CRITERI DI SELEZIONE:
Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC. Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI - Confcooperative - NZ01170.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:
Numero di volontari da impiegare nel progetto: **4**

Le sedi di svolgimento sono:
- Paolo Babini - Cucina villaggio - Via Andrea Dragoni, 75/M Forlì (FC);
- Paolo Babini - Diversamente Bottega - Corso della Repubblica, 136 Forlì (FC);
- Paolo Babini - Piada 52 - Via Andrea Dragoni, 52 Forlì (FC);
- L'Accoglienza Terzo Tempo Caffè - Via Antonio Pigafetta, 19 Forlì (FC).

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:
Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

- Fase dell'accoglienza
Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese di servizio; durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale il volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui svolge servizio e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale.
Per tutto il primo periodo verrà affiancato durante tutto l'orario di servizio dal suo OLP o dal coordinatore del servizio che gli mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere avendo cura di verificare la sua comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnatogli. Il formatore specifico si preoccuperà di fornire tutto il materiale e

la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà momenti di verifica e supporto individuale con ciascun volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. Durante il periodo di accoglienza l'OLP farà una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane durante i primi contatti con i minori destinatari del progetto.

- **Ruolo e compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto**

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto.

Obiettivo 1	
Ruolo del volontario: supporterà l'operatore nell'individuazione delle possibili attività quotidiane da assegnare alla persona con disagio (accoglienza, raccolta richieste/ ordinazioni, consegne a domicilio ecc.). Affiancherà la persona con svantaggio nello svolgimento dei compiti assegnati fornendo un valido supporto anche in situazioni di difficoltà	*Azione 1.1 coinvolgimento persone con disagio nelle attività di relazione con il pubblico*
Ruolo del volontario: contribuirà alla scelta del tema delle feste e alla preparazione delle stesse, e supporterà lo staff della SAP nella promozione e realizzazione degli eventi.	*Azione 1.2 preparazione di eventi all'interno delle SAP*
Obiettivo 2	
Ruolo del volontario: parteciperà alla rilevazione delle competenze di base e alla definizione delle attività. Affiancherà l'utente e lo supporterà nella gestione dei suoi spazi e delle attrezzature delle SAP aiutandolo nella realizzazione dei compiti intervenendo solo dove necessario in modo diretto ma soprattutto fornendo consigli e suggerimenti.	*Azione 2.1 Aumento e diversificazione attività durante gli inserimenti per sviluppo competenze*
Ruolo del volontario: contribuirà alla definizione degli strumenti di monitoraggio e anche alla scelta di situazioni strutturate per valutare – insieme all'operatore - le capacità relazionali dell'utente. Affiancherà l'utente nelle situazioni non strutturate aiutandolo ad affrontare eventuali difficoltà o situazioni di impasse.	*Azione 2.2 sviluppo competenze relazionali*
Obiettivo 3	
Ruolo del volontario: parteciperà alla valutazione dell'utente affiancando l'operatore nella definizione dell'inserimento specifico. Supporterà il giovane disabile o la persona con disagio durante il periodo di inserimento e potrà fornire valide considerazioni per la valutazione finale	*Azione 3.1 attivare inserimenti ad hoc per utenti con potenzialità specifiche*

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **30**
- Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Tutti i volontari sono obbligati:

- al rispetto del regolamento interno delle SAP
- al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di natale o capodanno o impegno in altri periodi festivi)
- flessibilità oraria
- avvisare in caso di assenza o ritardo
- ad usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede"
- alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui il volontario verrà in contatto
- disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 30 giorni
- comunicare per tempo eventuali bisogni

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;

- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.)
- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale
- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
- Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.
- Nelle SAP in cui li livello dei lavori artistici è più elevato i volontari potranno usufruire anche degli insegnamenti e del supporto di operatori tecnico-pratici.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

Durata: 72 ore
Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall' avvio del progetto.
Il Modulo 3° "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

MODULI	**CONTENUTO**	**FORMATORE**	**N. ORE**
1° e 2° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto". "Conoscenza dei bisogni del territorio del Comune di Forlì". "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara, Francesca Fiori e Domenico Amaducci (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)	*6* ore
3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	Concetto di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organismi di vigilanza, controllo e assistenza -Rischi infortuni; meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi biologici, rischi chimici, rumore, vibrazione, microclima e illuminazione, video terminali, DPI organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress lavoro correlato, movimentazione manuali carichi, segnaletica, emergenze, procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, rischi meccanici; rischi elettrici; macchine e attrezzature; rischio chimico; rumore; vibrazioni; radiazioni; movimentazione manuale dei carichi	**Stefano Nanni** (per tutte le SAP)	**4 ore**
4° Modulo. "Adulti e giovani-adulti come destinatari del progetto, percorsi e modalità educative" (correlato ad Azione 1.1, 2.1 e 3.1 voce 8.1)	Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull'utenza con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto, verrà affrontato il tema della relazione educativa e delle tecniche utilizzate	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara e Giunchi Laura (TUTTE LE SAP	*18* ore

		PAOLO BABINI)	
5° Modulo: "Le manifestazioni del disagio adulto" (correlato ad Azione 1.1, 2.1, 3.1 e 4.1, voce 8.1)	L'incontro ha lo scopo di far emergere quali siano gli aspetti connessi alle problematiche del disagio adulto che potrebbero mettere in difficoltà. L'incontro sarà strutturato attraverso esempi e analisi di casi al fine di permettere al volontario di avere ulteriori stimoli di riflessione e di fornirgli informazioni rispetto a come far fronte alle manifestazioni del disagio adulto e a come gestire il conflitto.	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Amaducci Domenico e Giunchi Laura (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)	*7* ore
6° Modulo: "La relazione con adulti problematici e le tecniche di comunicazione interpersonale" (correlato ad Azione 1.2, 2.3 voce 8.1)	L'incontro ha lo scopo di creare un'occasione privilegiata per capire assieme quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con le persone. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni interpersonali e quelle con l'adulto disagiato. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato: 1. le prime impressioni tra le persone 2. gli stimoli che influiscono nel formarsi un'immagine dell'altra persona 3. i bisogni fondamentali delle persone (piramide di Maslow) 4. quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa 5. le tecniche dell'ascolto attivo	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Giunchi Laura e Amaducci Domenico (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI	*12 ore*
7° Modulo: "Progetto di lavoro integrato" (correlato ad Attività 1.2, 2.2 voce 8.1)	Il modulo avrà lo scopo di aiutare il volontario a diventare protagonista e responsabile del progetto, attraverso l'analisi delle fasi di progettazione organizzazione e realizzazione verrà aiutato nell'ideazione e concretizzazione di una attività innovativa da proporre agli utenti, quale parte integrante del progetto stesso in coerenza con gli obiettivi proposti"	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara, e Amaducci Domenico (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)	*15* ore
8. Modulo " Bilancio di competenze".	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell'ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: Bilancio delle competenze acquisite; Costruzione curriculum vitae; Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. Mappa delle opportunità.	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara e Francesca Fiori (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)	*6* ore
9° Modulo "Valutazione conclusiva"	Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	Federica Sansavini per SAP L'Accoglienza – Terzo Tempo Caffè Barbieri Sara (TUTTE LE SAP PAOLO BABINI)	4 ore

DOVE PRESENTARE DOMANDA:
Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena
Via Dandolo 18, 1° piano
47121 Forlì (FC)

CONTATTI:
Raffaella Paganelli

youth@cssforli.it
0543/28383